

L'EDITORIALE

Un caro saluto a tutte le lettrici ed i lettori del Partecipare, dal Comitato di Redazione riunitosi in un incontro, che ricordiamo essere a porte aperte.

Ci avviciniamo sempre più alla fine di questo anno dunque, possiamo proprio dirlo: "siamo alle ultime pagine". Per questa ragione è doveroso e nostro desiderio augurarvi buone feste e buoni propositi.

Non c'è alcun timore, nessuna decisione presa di chiusura del giornale in un futuro prossimo. Torneremo nel 2026, per chi vorrà continuare a leggerci e per chi vorrà continuare ad aiutarci a scrivere ogni pagina.

Vi ringraziamo, come siamo soliti fare, per aver contribuito con i vostri articoli, lettere e riflessioni.

Infine, ma non per minor importanza, ringraziamo per tutti i contributi fotografici e grafici che abbiamo ricevuto ma che, solamente per ragioni di spazio, non abbiamo potuto includere in questo numero. Magari in un futuro prossimo sarà possibile visionare tutti gli allegati non di testo online, ma lo scopriremo solo vivendo.

Concludendo e presentandovi l'articolo in prima pagina, diamo un caloroso benvenuto a Don Achille Fumagalli ed un ringraziamento sentito a Don Enrico Vertemati, per tutti gli anni durante i quali si è dedicato al nostro paese.

Il Comitato di Redazione

Serata d'onore per Don Enrico Vertemati

Serata d'onore della migliore tradizione dedicata a Don Enrico Vertemati, Parroco di Rescaldina.

Lo scorso 28 settembre, alle ore 21, nella Chiesa dei Santi Bernardo e Giuseppe di Rescaldina abbiamo potuto ringraziarlo e abbracciarlo fraternamente con la musica e la danza. Un ringraziamento particolare è dovuto a Fulvio Pedretti che, come sempre, si è dimostrato un sensibile e abile organizzatore. Ufficialmente si dice che Don Enrico sia "andato in pensione", ma secondo noi un Sacerdote della sua levatura religiosa, spirituale, culturale, ma soprattutto umana può certamente cambiare la sua destinazione, ma non cambia la sua preziosa attività, anzi, avrà sicuramente più tempo per le sue riflessioni e meditazioni, e anche per le sue ricerche spirituali e culturali che sicuramente porteranno

altri preziosi risultati.

In questo evento, per la musica c'erano Gianfranco D'Adda, Renato Franchi, Viki Ferrara e Sara Dan Shin Galasso. Per la danza, Elena Lago, Francesca Perale e Giorgia Turian.

È stato uno spettacolo di altissimo livello artistico con un discorso finale doverosamente affidato a Don Enrico, il quale è riuscito a commuoverci. Di fatto è spuntata anche qualche lacrima che lui è riuscito a trasformare in una gioiosa promessa di continuità della sua presenza.

Don Enrico non ci abbandonerà, non smetterà di aiutarci e guidarci come Sacerdote sulla difficile via di realizzazione spirituale. Grazie di cuore carissimo Don Enrico.

Paolo Raimondi



Nella fotografia, a partire da sinistra: Francesca Perale, Giorgia Turian, Elena Lago, Viki Ferrara, Sara Dan Shin Galasso, Don Enrico Vertemati, Renato Franchi e Gianfranco D'Adda.

Indice

LETTERE

PAG. 3

CULTURA

PAG. 5

POLITICHE IN CITTÀ

PAG. 8

SCUOLA

PAG. 12

SOCIALE

PAG. 14

SPORT

PAG. 16

Partecipare

Numero 259 - Dicembre 2025

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Anna Cozzi, Marco Colombo**

Sostituti: **Valentina Gaviraghi, Simone Insinamo**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e pubblicazione: **Libere Edizioni S.r.l. - Via I Maggio 11 - 21020 Monvalle (VA)**

La tiratura del numero è stata di **6.300** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte) e vanno inviati in formato Word (o altro formato modificabile; le foto vanno inviate in formato Jpeg ma comunque non 'incollate' nei file di testo

- Le lettere devono essere firmate

- TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO

Per questo numero sono pervenuti 25 articoli/contenuti, di cui 25 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2026

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli
23 febbraio 2026

Riunione CDR
Da definire

A Natale
realizza
il tuo **sogno**
di **casa.**



Studio Rescaldina s.n.c.
Via Bassetti n. 10
20027 Rescaldina (MI)
0331/465718 - 346/5837111



OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

I sogni sono desideri

Quella che voglio raccontare è una storia molto singolare che si svolge proprio nel nostro paese: Rescaldina.

C'era una volta, un po' di tempo fa, una bambina di nome Denise che frequentava la scuola dell'infanzia Don Pozzi, storica materna nel cuore del nostro paese.

Come Cenerentola, la giovane protagonista della famosa fiaba di Charles Perrault, aveva grandi desideri, anche Denise custodiva un sogno: diventare un'educatrice, proprio come la sua maestra Paola della sezione Coniglietti.

Passarono gli anni, la piccola Denise crebbe e cominciò la scuola primaria.

Giorno dopo giorno, anno dopo anno, insegnamento dopo insegnamento, affascinata dalla dolcezza e dalla pazienza della sua educatrice, in Denise aumentò sempre di più il desiderio di diventare un giorno insegnante come la sua maestra ed avere una classe di bambini a cui trasmettere insegnamenti, e perché no, magari trovarsi al posto di Paola nella sua amata sezione dei Coniglietti.

Denise con tanto impegno e sacrificio, guidata da una forte passione per le scienze dell'educazione, portò a termine gli studi universitari. Cominciò così il percorso che molti giovani laureati sono obbligati a fare: corsi, aggiornamenti e supplenze per

raggiungere le graduatorie che permettano di avere l'assegnazione di una scuola e di una classe per un determinato periodo di tempo.

A volte tale cammino è faticoso perché ci si deve rendere disponibili anche a raggiungere scuole distanti dal proprio domicilio, ci si deve organizzare con pazienza e costanza, ma l'obiettivo di ottenere un posto di lavoro è talmente prezioso e ambito che si fanno grandi sacrifici e si accetta con umiltà e responsabilità anche la scuola più scomoda per anni pur di sentirsi realizzati e scalare la graduatoria.

Proprio come la protagonista della fiaba di Cenerentola, sin da piccoli abbiamo dei

sogni che crescono nel nostro cuore e piano piano vengono alimentati dal desiderio di realizzarli. Certo, ci vuole coraggio e tanta dedizione, ma dobbiamo restare fedeli e credere nel valore della vita, così come Cenerentola e Denise, perché la tenacia e la costanza premiano e ci restituiscono le più belle soddisfazioni personali.

Questo racconto di vita vuole essere uno spunto di riflessione e, soprattutto, un invito ai giovani a non scoraggiarsi mai e di credere con fiducia nei loro sogni, perché i sogni sono desideri... e a volte si avverano!

Laura Diani

Riapre il "RiCircolo"!



l'integrazione sociale e la sostenibilità.

Il RICIRCOLO Rescaldina si compone di una Ciclofficina, di un laboratorio Rigenerazione PC, e di uno spazio per il recupero e riuso di oggetti, per dare loro una seconda vita.

Al Ricircolo studiamo progetti per coinvolgere giovani con problemi di disabilità parziale per il recupero dei materiali e li formiamo per poter partecipare alle attività del laboratorio PC.

Il Ricircolo si occupa anche di supportare persone anziane e fragili nell'adempimento di semplici pratiche, come ad esempio la prenotazione di visite mediche ed analisi attraverso il servizio Zerocoda; la gestione dello Spid per il dialogo con la Pubblica Amministrazione (richieste certificati); la consultazio-

ne del fascicolo sanitario Regione Lombardia con uso dello Spid.

Da poco abbiamo anche predisposto uno spazio attrezzato con due macchine da cucire a disposizione di chiunque ne abbia bisogno. Contattaci per:

diventare volontario/a in uno o più settori d'interesse (ciclofficina, laboratorio PC, recupero oggetti, elettrodomestici, vestiario...) donare oggetti ed elettrodomestici di ogni tipo e vestiario in buono stato trovare da noi oggetti di seconda mano e aiutarci a rimettere in circolo ciò che ancora ha un valore d'uso sostenere le nostre iniziative tramite le vostre donazioni

Il Ricircolo vi aspetta in via Papa Giovanni XXIII n.3, angolo via Repetti_ lunedì dalle 9:00 alle 12:00 mercoledì dalle 14:00 alle 18:00 sabato dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Inoltre vi aspettiamo ogni ultimo sabato del

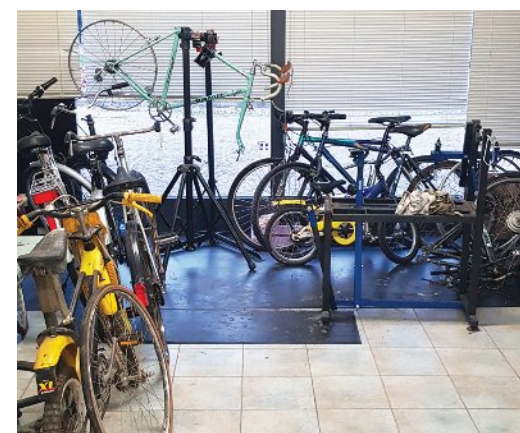
mezzo nella piazzetta antistante la nostra sede con un piccolo mercatino dell'usato e dello scambio.

Abbiamo tanti bei progetti da mettere a punto e da realizzare. Per questo che vi chiediamo di collaborare con noi in questa meravigliosa avventura solidale.

Rosario Lipari

Presidente dell'associazione "Il RiCircolo"

Tel 351-987.70.85



Buongiorno a tutti voi amici Rescaldinesi! Eccoci, finalmente possiamo ripartire!

Siamo i volontari dell'associazione "Il RiCircolo" di Rescaldina, nata a seguito di un accordo con l'amministrazione comunale per rispondere al progetto sovracomunale denominato "Integration Machine". Il "progetto Integration Machine" mira a riqualificare le periferie dell'Alto Milanese attraverso l'utilizzo di edifici e spazi pubblici, promuovendo



Onoranze Funebri Mascetti

Via Cesare Battisti 12 Rescaldina

Tel. 0331576265 Reperibilità 24 h

Sala del Commiato

I custodi del brutto

L'inerzia dell'amministrazione comunale di fronte alle tante pecche della piazza e dintorni



Distrattamente attraverso la piazza di Rescaldina, quando quasi inciampo nei miseri resti dello stemma del Comune. La torre merlata s'è sfaldata da tempo e il lupo resiste a malapena. S'è formata una pozza d'acqua incorniciata da foglie marce. Tutt'intorno alcuni pezzetti di pietre attendono d'essere spazzati via.

Dopo pochi metri m'imbatto nei due vasconi che, anni fa, ospitavano delle fontanelle di poche pretese. Ora che

l'acqua non c'è più se non quando piove, mostrano senza pudore tubi, faretti, pompe incrostate, piastrelle pericolanti. Talvolta diventano ricettacolo d'immondizia occasionale.

Poco più in là una parte del selciato è tutta bucherellata. Cubetti di porfido sono stati scalzati dai loro incastri, traballano o mancano del tutto. Alcuni rattoppi d'asfalto hanno cercato goffamente di porvi rimedio.

Mi siedo sconsolato su una panchina ed alzo gli occhi verso il palazzo comunale: le tapparelle sono consumate e sfilacciate, da marrone stanno diventando bianche. A casa nostra le avremmo cambiate in quattro e quattr'otto.

Sto proprio facendo una passeggiata coi fiocchi per il centro del paese.

L'incuria la fa da padrona. Un misto di sciattezza, superficialità, trascuratezza s'è impadronito della piazza.

Ma, mi domando, quando il sindaco, il vicesindaco, gli assessori, dopo una riunione di giunta, escono dal portone comunale, si mettono le fette di salame sugli occhi? Dove guardano?

La piazza è il biglietto di presentazione, il fiore all'occhiello di un paese, il suo cuore pulsante, dovrebbe essere curata

con amore e precisione, con scrupolo e attenzione. E, invece, è tutto il contrario.

Cari amministratori, perché non riuscite a garantire un arredo pubblico decoroso, perché non sapete mantenere e valorizzare il patrimonio comunale?

Decido di cambiare direzione e m'incammino verso il cimitero. Devo pagare l'abbonamento annuo delle lampade votive, che può essere effettuato recandosi in portineria.

Altra delusione. Il locale è indecente:



una carriola arrugginita, un'accozzaglia di assi di legno e cellofan accatastati alla rinfusa m'accolgono all'ingresso. Proprio un luogo perfetto per ricevere il pubblico. Il povero impiegato della concessionaria s'arrabatta su un librone, lo sfoglia alla ricerca del nome e infine stacca la ricevuta.

Provo imbarazzo e vergogna.

Ripenso ai nostri amministratori. Troppo facile ribadire che "Rescaldina è un paese dove è bello vivere". Col tempo s'è ridotto ad un consueto slogan.

Cari amministratori, voi non siete portatori di bellezza, voi siete diventati custodi del brutto.

Ettore Gasparri



Studio
COLOMBO
AIROLDI

Servizi Professionali dal 1972
Dottori Commercialisti - Avvocati Associati

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airolai

- **Contabilità**
- **Consulenza Società**
- **Dichiarazione dei redditi**
- **Consulenza Fiscale**
- **Separazioni e divorzi**

*Flessibilità, professionalità
e competenze specifiche
sono gli elementi che contraddistinguono
il nostro Studio per le attività
di consulenza e assistenza contabile.*

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

www.studiocolai.it

19° concorso di pittura premio “Città di Rescaldina”

Dal 24 al 26 ottobre 2025 si è svolto presso la sede ProLoco Rescaldina APS il 19° concorso di pittura “Premio Città di Rescaldina”, con la partecipazione di 86 artisti. La valutazione dei lavori è stata sottoposta al giudizio di due distinte giurie, la prima di esperti, la seconda costituita dai visitatori che hanno espresso con il voto le preferenze tra le opere in concorso. Domenica 26 ottobre alle 18.00, presso la tensostruttura di ProLoco in via Baita 21 si è svolta la cerimonia di premiazione alla presenza dell'assessora Cultura Pezzoni Katia, presidente ProLoco Rescaldina Dringoli Franco, Giani Massimo responsabile organizzativo per associazione artistica “ResArte”. La giuria, riunitasi giovedì 23 ottobre presso sede della ProLoco di Rescaldina e composta da Valeria Clementi, Rosy Gallace, Rosa Munizza, Gian Luigi Rossetti (ProLoco) e Sabrina Stefanoni, con Massimo Giani (presidente di “ResArte”) segretario senza diritto di voto, dopo un'attenta valutazione delle opere in concorso, ha deliberato la seguente classifica con le seguenti motivazioni:

1° premio - Targa + euro 400 a Simona Moneta con l'opera “Anima intessuta”

Motivazione: per tecnica, significato. Opera d'indubbio impatto visivo, che con abile uso della tecnica acrilica, stile realistico abbinata all'inserito di tessuti, fa prorompere la figura dalla dimensione bidimensionale della tela dando la sensazione di essere lei ad osservare noi e quindi avere anima propria.

2° premio - Targa + euro 300 a Camelia Rostom con l'opera “L'eco del dolore”

Motivazione: per tecnica, impatto visivo, significato. L'autrice mettendo in primo piano un peluche sporco, lacerato, in un panorama desolato dalla guerra, esprime il suo intimo dolore. Forse ciò che resta dell'eco di una vita bambina, perduta, sopravvissuta, sicuramente devastata, come del resto l'ombra del militare ormai immemore, o forse no, del suo essere stato umano e non solo mero strumento di distruzione e morte.

3° premio - Targa + euro 200 a Luisa Cricchini con l'opera “Riposo nell'attesa che qualcosa cambi”

Motivazione: per significato, cromaticità.

Opera dai molteplici motivi di riflessione. Pausa, riposo da un cammino che dovrà comunque proseguire. La rappresentazione anatomica dei piedi evidenzia la fatica, il dolore che ferisce, abra-de corpo e vesti, ma che non blocca ed esime dal proseguire spinti da speranze e idealità che qualcosa un giorno potrà cambiare.

4° premio - Targa + euro 150 a Cesare Pinotti con l'opera “Amor c'ha nullo amato amor perdona”

5° premio - Targa + euro 100 a Bruno Ceselin con l'opera: “Galleria Milano - Anni 50”

Targa ProLoco Rescaldina assegnata all'opera “Dal gesto al suono” di Andrea Donato

Motivazione: per l'originalità nel raffigurare un'esecuzione musicale, portando su più piani visivi il movimento del musicista attraverso la scelta cromatica che ne definisce ed amplifica la dinamica dell'azione.

La giuria dei visitatori, con 349 persone votanti e 1257 preferenze valide, ha de-

cretato la seguente classifica:

1° Classificata con 72 voti “L'eco del dolore” di Camelia Rostom

2° Classificata con 64 voti “Nel silenzio di mille parole” di Lilliana Fumagalli

3° Classificata con 61 voti “Mare inquieto-Specchio dell'umanità” di Marco Roncari

Anche questa edizione ha espresso un bilancio positivo in termini di presenza autori e partecipazione del pubblico a cui esprimo personale ringraziamento, oltre ai soci ProLoco Rescaldina per la fondamentale assistenza prestata nella gestione economica ed allestimento presso loro sede, amici Associazione ResArte per il lavoro svolto, i membri della giuria, l'Assessorato, ufficio Cultura, biblioteca Comunale quale punto di raccolta opere, oltre a chi con la sua presenza ha contribuito anche quest'anno alla riuscita della manifestazione.

Massimo Giani

Presidente associazione “ResArte”



Panoramica della mostra “Città di Rescaldina”



Giuria Concorso. Da sinistra: Munizza Rosa, Clementi Valeria, Gallace Rosy, Stefanoni Sabrina, Rossetti Gianluigi



1° Premio Giuria - “Anima Intessuta” di Moneta Simona



2° Premio Giuria - “L'eco del dolore” di Rostom Camellia



3° Premio Giuria - “Riposo nell'attesa che qualcosa cambi” di Cricchini Luisa

Concorso letterario nazionale “Inchiostro e Memoria”

Il Concorso Letterario Nazionale di Narrativa, Poesia e Video “Inchiostro e Memoria”, promosso dalla sezione ANPI di Rescaldina “Lidia Menapace”, in collaborazione con il Comune di Rescaldina e lo SPI CGIL di San Vittore Olona, non è soltanto un evento culturale, ma un momento di memoria, di impegno civile e di trasmissione dei valori costituzionali nati dalla Resistenza.

La cerimonia di premiazione si è svolta sabato 18 ottobre a Rescaldina, in un Auditorium gremito e partecipe, animato da un clima di grande intensità emotiva. Tra i molti presenti, numerosi erano i premiati delle varie sezioni in cui si articola il Concorso, oltre ai loro accompagnatori e a tutti coloro che hanno inteso semplicemente condividere le positive sensazioni che il pomeriggio ha riservato.

La premiazione si è aperta con la sezione Under 16 di Narrativa e Poesia, che ha visto la vittoria di Mohamed Emara di Torino con la poesia “Adelaida”, scritta in memoria di Adelaida Gigli, artista italo-argentina, intellettuale e madre di due figli desaparecidos durante la dittatura di Videla in Argentina.

Il secondo premio è andato a Ginevra Gabrielli di Maserada sul Piave (TV) per “Finchè resta una voce”; terzo premio ex aequo a Camilla Bassani di Cerro Maggiore per “Sensazioni” e a Giulia Pinna di San Giuliano Milanese per “Diafa”.

Si è poi passati alla sezione Video, che ha visto protagonisti giovani e giovanissimi. Il primo premio, consegnato da Carlo Bava, vincitore della Sezione lo scorso anno, è

stato assegnato agli allievi della Classe III D dell’Istituto Comprensivo “Padre Gemelli - Pola” di Torino per un mini-documentario dedicato a Giovanni Abati e Pietro Furione, resistenti deportati nei campi di concentramento nazisti che in quei luoghi di orrore trovarono la morte.

Un premio speciale, offerto dallo SPI CGIL di Rescaldina, è stato invece attribuito al video “Alberi tempestosi”, realizzato dagli allievi della Classe II B della Scuola Primaria Manzoni di Rescaldina, ispirato alla vita di Giacomo Matteotti.

Grande emozione ha suscitato la lettura del racconto “Gham”, ambientato a Gaza nella primavera del 2024 e vincitore del Premio Speciale Anna Maria Mozzoni, profeminista rescaldinese vissuta a cavallo del Novecento. Scritto da Sandra Rigoni di Asiago, il racconto il cui titolo è tratto da una parola colloquiale palestinese che significa “tristezza” o “afflizione”, è dedicato alla resistenza delle donne palestinesi. Il premio è stato consegnato dall’assessora alla Cultura e alle Pari Opportunità, Katia Pezzoni.

Per la poesia, il primo premio è stato assegnato dalla giuria presieduta dalla poetessa Rita Imperatori, a Emanuela Dalla Libera di Suvereto (LI) per la poesia “Voi forse avete”, che ha saputo magistralmente coniugare sapienza compositiva e profonda attenzione ai dolori che affliggono l’umanità.

Il secondo premio ex aequo è andato a due noti poeti: Flavio Provini di Milano con la poesia “I nomi dei caduti” e Vittorio Di Ruocco di Pontecagnano (SA) con la poesia “Figlio che giaci in brani senza forma”.

La cerimonia si è conclusa con la sezione Narrativa. Il primo premio, consegnato da Roberto Curatolo, Presidente della giuria, è stato attribuito a Giuseppe Bravin di San Vittore Olona (MI) per il racconto “I silenzi della memoria”, dedicato al sacrificio di tante e tanti giovani partigiane e partigiani che hanno immolato la loro vita per restituire la libertà al nostro paese.

Il secondo premio è andato a Franco Frola di Torino per il racconto “Ancora un sorso di grappa”, mentre il terzo premio è stato assegnato ex aequo a “Parco giochi” di Gianmarco Pellattiero di Malnate (VA) e a “Mamma Tilde” di Emilia Covini di Bolate (MI).

È stata una giornata di rara intensità emotiva per la sezione ANPI di Rescaldina “Lidia Menapace”, che desidera esprimere il più sincero ringraziamento per l’impegno, la competenza e la sensibilità con cui i membri delle giurie delle sezioni Narrativa, Poesia e Video hanno valutato le opere in concorso. Il loro lavoro rappresenta un pilastro fondamentale per la riuscita e la qualità di questa undicesima edizione.

Si ringraziano, in ordine alfabetico, Paola Angoli, Alida Ardemagni, Irene Barichello, Carlo Bava, Davide Pezzoni, Maria Grazia Pierini, Gianni Zuretti e il Presidente Roberto Curatolo per la sezione Narrativa; Laura Barone, Maria Grazia Pierini, Stefania Recagno, Annunziata Romani e la Presidente Rita Imperatori per la sezione Poesia; Giovanni Arzuffi, Carlo Bava, Davide Pezzoni e Gianni

Zuretti per la sezione Video.

Un ringraziamento particolare va a tutte le persone che hanno partecipato – adulti, giovani e giovanissimi – che con la loro voce, le loro parole e le loro immagini hanno reso questo concorso un luogo di incontro tra generazioni, di dialogo tra linguaggi e di condivisione di ideali. Perché i valori della Costituzione sono un’eredità viva, da comprendere, custodire e trasmettere.

Si ringraziano inoltre il Comune di Rescaldina, nella persona dell’assessora alla Cultura e alle Pari Opportunità Katia Pezzoni, per la presenza alla cerimonia e per la consegna del Premio Speciale Anna Maria Mozzoni; Umberto Colombo dello SPI CGIL per il prezioso sostegno alla sezione Under 16; e la bravissima attrice Federica Toti per la sentita e coinvolgente lettura dei testi premiati.

Un grazie di cuore va al fondatore del concorso, Roberto Curatolo, per aver condotto e gestito con passione, competenza e sensibilità l’intera cerimonia di premiazione, e a Davide Pezzoni per le splendide fotografie che raccontano momenti da custodire nel cuore.

A.N.P.I. Rescaldina



L'andada delle strie

Parlar di streghe è sempre pericoloso perché pria che tali le si facesse queste donne eran sacre sacerdotesse



Lo scorso 31 ottobre, nella suggestiva cornice del parco di villa Rusconi in Rescalda, sotto la direzione di Paolo Raimondi, ha avuto luogo la rappresentazione di teatro itinerante "L'andada delle strie".

Nella notte più misteriosa dell'anno, quando il mondo dei vivi fatica a distinguersi da quello dei morti, alla luce delle torce, attori e pubblico hanno inscenato una silenziosa processione rituale immergendosi nell'atmosfera suggestiva del racconto e riportando in vita un mondo

perduto. Ne è scaturito uno spettacolo innovativo, ma soprattutto commovente, nel quale il pubblico è stato parte della narrazione.

Con un linguaggio semplice e di immediata comprensione, capace di evocare radici e memorie comuni si è voluto raccontare delle antiche sacerdotesse, nel corso dei secoli vittime di un lento ed inesorabile processo di "degradazione" arrivato a farne delle streghe e a considerare la loro sapienza come eresia e la loro spiritualità superstizione.

Si è data voce a Brigit, Eilish, a tante donne libere, sacre e venerate, poi perseguitate, torturate e uccise ma, oggi come allora, donne ancora capaci di essere madri, guide spirituali e custodi di quel sapere sopravvissuto nei secoli che fonde corpo, anima e spirito, riportando a riscoprire le nostre origini e a tornare ad avere rispetto dei cicli naturali.

La calorosa partecipazione del numeroso pubblico, che ha sfidato il tempo, inclemente fino a pochi istanti prima dell'inizio dello spettacolo, ed è rimasto con

noi fino a notte inoltrata per esprimerci apprezzamenti e giudizi alquanto lusinghieri, conferma la giustezza del nostro progetto.

È doveroso menzionare tutti coloro che hanno reso possibile realizzare l'iniziativa: Paolo Raimondi, il direttore artistico dell'Alleanza, che ha progettato e realizzato lo spettacolo superando le diverse sfide logistiche che si sono via via presentate, non ultima la pioggia che ha cessato di scrosciare solo pochi minuti prima dello spettacolo.

Le attrici: Marina Leo, Cinzia Boiocchi, Daniela Berettini, Rosanna Di Taranto, Aurora Lobbiani, Alessandra Stabile, Beatrice Mugnaini, Cristina Negrisolo, Michela Paganini, Sara Guzzetti, Wanda Stabile,

Tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte:

Alessia Bonfanti ha confezionato costumi suggestivi ed evocativi, capaci di creare l'atmosfera appropriata e valorizzare la psicologia delle sacerdotesse.

Il tecnico audio Maurizio Mai, i videomaker Lorenzo Mugnaini e Roberto Garavaglia, anche assistente di scena, Adelio Ceriani che si è dedicato al servizio d'ordine

La nostra grande Contrada di Rescalda, in tutte le occasioni una meravigliosa squadra di supporto rapida e disponibile. E infine l'associazione Alleanza Casa Rescalda, una giovane realtà ma molto impegnata nella ricerca di temi di un significativo impatto culturale a favore della comunità.

L' "andada delle strie" è, in senso cronologico, l'ultima manifestazione dell'associazione Alleanza Casa Rescalda, frutto della ricerca storica delle nostre tradizioni che attraverso la narrazione vogliamo tenere vive e far conoscere. Siamo infatti convinti che sia la conoscenza delle proprie radici a rendere gli abitanti di un luogo cittadini consapevoli della sua ricchezza e responsabili della sua cura.

Proseguendo in questa direzione l'associazione ha tanti progetti da sviluppare, un compito affascinante ma anche alquanto arduo che richiede sinergia e collaborazione e quante più persone vorranno collaborare tanto più grandi saranno i risultati! L'adesione è libera e incondizionata, chiunque condivida questi obiettivi può prendere parte e con noi partecipare a questa appassionante avventura.



Associazione culturale dell'Alleanza Casa Rescalda

L'associazione culturale "Alleanza Casa Rescalda" nasce dall'iniziativa di un gruppo di cittadini che, attraverso essa, vogliono promuovere il territorio di Rescaldina, riscoprire e far conoscere la sua storia e svolgere attività di salvaguardia dello stesso.

Sede della associazione è uno dei luoghi simbolo della nostra comunità: il complesso della Cascina Pagana in Rescalda che abbraccia la nostra amata Chiesa di San Giuseppe.

I nostri obiettivi sono chiari e precisi e li realizzeremo attraverso diverse iniziative quali la raccolta di testimonianze scritte e orali, storie di vita, documentazione sonora, musiche e canzoni della tradizione popolare che ancora si tramanda affinché non vadano perduti, attività di animazione teatrale, realizzazione di iniziative editoriali e la promozione di interventi di tutela e valorizzazione del paesaggio

SEDE LEGALE: via Don Luigi Repetti, 103 20027 Rescaldina (MI) - C.F. 92059610151

Per informazioni potete contattarci al seguente indirizzo e-mail:

alleanzacasarescalda@gmail.com

Partecipare si rinnova

Cn Delibera di Consiglio Comunale nr. 39 del 27/06/2025 è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione del periodico locale "Partecipare" e per il funzionamento del comitato di redazione.

Come già illustrato anche sul numero 253 dell'ottobre 2024, dopo oltre cinquant'anni di 'onorato servizio', al nostro giornale serviva un rinnovamento, sia nello stile che nei contenuti. L'occasione si è presentata in vista del rinnovo del contratto di appalto per la gestione del periodico, in scadenza a fine 2025. Con

la nuova gara, il processo di 'restyling' riguarderà non solo i contributi che le singole persone, le scuole e le associazioni potranno dare, ma anche la veste e le modalità di uscita. Le principali novità contenute nel nuovo Regolamento vedranno infatti la riduzione dei numeri da cinque a quattro (fatta salva la possibilità di redigere comunque numeri aggiuntivi, in vista di occasioni speciali, come ad esempio le elezioni); le uscite saranno previste indicativamente a marzo, giugno, settembre e dicembre. Negli atti di gara verranno definite inoltre le modalità di distribuzione

e consegna, presso luoghi prestabiliti del territorio di Rescaldina (ferma restando l'opzione di leggere il formato pdf, presente in apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune).

Occorre infine tenere presente che il processo di rinnovamento del periodico si è reso necessario anche nell'ottica di una politica di riduzione dei costi, che negli ultimi anni, soprattutto per quanto riguarda la stampa e l'approvvigionamento della carta, hanno subito notevoli incrementi.

Ci rivediamo dunque nel nuovo anno,

con l'invito rivolto a tutti i rescaldinesi: essere parte attiva delle prossime edizioni, per contribuire a rendere il nuovo Partecipare sempre più attraente.

Katia Pezzoni

Assessora a Politiche culturali, Biblioteca, Legalità e Pari opportunità

Sulla sicurezza sentiamoci tutti sentinelle

L'Amministrazione comunale, Assessorato alla Prevenzione e Sicurezza Sociale, di concerto con la locale Stazione Carabinieri nella persona Luogotenente C.S. Giorgio Dogliotti, ha inteso riproporre un'iniziativa di sensibilizzazione sull'insidioso fenomeno delle truffe agli anziani, sulle truffe informatiche che riguardano un po' tutti, nonché sui furti che stanno avvenendo durante questo periodo nelle abitazioni che destano un ragionevole e comprensibile

allarme sociale.

A tal fine per raggiungere il maggior numero di cittadini, grazie alla collaborazione delle Parrocchia di Rescaldina e Rescalda con Don Achille Fumagalli e Don Renato Mariani, al termine della messe serali e nelle messe domenicali sono stati forniti consigli su come capire quando si è in presenza di truffatori, quali accorgimenti adottare.

In ogni situazione percepita come sospetta, non bisogna esitare a chiamare tanto

il numero di pronto intervento 112 o, se si ritiene, la polizia locale, con cui c'è una stretta interazione e costante collaborazione istituzionale, al fine di consentire un pronto intervento delle pattuglie presenti sul territorio, fornendo ove possibile ogni indizio utile per pervenire al rintraccio dei malviventi.

Nessuna chiamata al 112 o alla polizia locale deve ritenersi inutile o superflua.

L'uso dei social (Facebook, WhatsApp) che indubbiamente può aiutare a rilanciare

un'attenzione particolare su una criticità percepita o verificata, NON sostituisce la chiamata al numero di pronto intervento 112 o alla Polizia Locale.

Tutta la comunità deve sentirsi coinvolta, tutti dobbiamo cooperare per rendere la nostra Rescaldina più sicura.

Rosario Vitolo

Assessore Prevenzione e Sicurezza Sociale

Tassa rifiuti 2025: le motivazioni dell'aumento

Quando riceverete questo numero di Partecipare sarete già stati raggiunti dalla notifica con allegato F24 per il versamento del saldo della Tassa Rifiuti, che nella quasi totalità dei casi ha registrato un aumento rispetto al passato. Cercheremo quindi di spiegarvi quali sono i motivi di questo aumento e perché il Comune ha un ruolo marginale in tutto questo.

La dovuta premessa è che **i Comuni non guadagnano mai, in nessun caso, sulla tassa rifiuti** che arriva a coprire il 100% dei costi (se tutti pagano), ma non genera nessun utile al Comune. Quindi sono false tutte le illazioni secondo cui il Comune "fa cassa" con la Tassa Rifiuti. Il Comune, invece, incassa quanto serve per coprire i costi del servizio e per pagare lo Stato centrale.

Cosa decide il Comune? Nella comunicazione che avete ricevuto, troverete dei riferimenti a tariffe deliberate dal Consiglio Comunale, ma è bene sapere che **il Consiglio non fissa l'ammontare complessivo della Tassa rifiuti**, che è invece stabilito da un Piano Economico Finanziario (PEF TARI) predisposto ogni quattro anni con validazione da parte di Arera, cioè l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Am-

biente. La tassa è composta da una parte fissa (che considera superficie e numero di componenti presenti nel nucleo) e una parte variabile (che considera solamente il numero di componenti presenti nel nucleo o nel caso di attività commerciali la categoria merceologica). **All'interno di questo meccanismo, il Comune decide solamente le tariffe per suddividere i costi del servizio**, potendo modificare dei coefficienti (all'interno di una data forbice). Il Comune quindi può applicare dei valori all'interno di questa forbice, in base a se vuole penalizzare determinate categorie di commercianti oppure particolari composizioni di nuclei familiari. Ci sono varie scuole di pensiero a proposito, c'è chi pensa di penalizzare i nuclei piccoli, perché "ammortizzano" meno i costi fissi del passaggio dei camion e degli operatori, e chi di penalizzare quelli grandi, perché su una superficie simile producono più rifiuti. **A Rescaldina la scelta di questa Amministrazione è quella di applicare a tutte le utenze private i valori medi, così come alle attività commerciali, senza penalizzare alcuna categoria, eccetto le grandi realtà con potenziali alti profitti**, come banche e ipermercati, per i quali il coefficiente è stato aumentato.

Fatta questa doverosa premessa, ecco le

variabili che influiscono sulla tassa rifiuti 2025:

1. **IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF TARI) E L'INFLAZIONE.** All'interno del PEF TARI, **il Governo ha autorizzato i gestori dei servizi ad applicare tutti gli aumenti dell'inflazione dall'anno 2022 in poi, trasferendoli sulle tariffe.** Il piano è quadriennale e quest'anno è l'ultimo del quadriennio, quindi i gestori dei servizi rifiuti hanno applicato tutto quanto potevano per gli aumenti generati dal 2022 al 2025 (molto più alti rispetto ad altri anni soprattutto per il 2022 e 2023 influenzati dai costi Covid). Il Comune non può opporsi all'applicazione dell'inflazione richiesta dai gestori del servizio. Ciò si traduce per Rescaldina in aumento di costi di 160.000 euro in tre anni, che devono essere ripartiti su tutte le bollette emesse. È bene anche considerare sin da subito che nella nuova predisposizione del PEF 2026-2029 i gestori adegueranno le tariffe per il quadriennio successivo, pertanto nel 2026 potrebbero esserci ulteriori rincari che poi dovrebbero stabilizzarsi nel 2027 e 2028 per poi andare a conguaglio nell'ultimo anno del quadriennio, quindi nel 2029.

2. **MERCATO LIBERO. È stata data la possibilità alle attività commerciali di uscire al servizio.** Una scelta pericolosa

eticamente, perché il rifiuto sta diventando una vera e propria merce, ma al di là di questo, rimanendo sul livello economico, questa possibilità riduce il numero dei contribuenti che pagano per il servizio. Tuttavia, **i costi restano gli stessi, ma sono da suddividere su meno utenze** e quindi c'è un aumento per tutti.

3. **ONERI NAZIONALI OBBLIGATORI. Il Governo centrale ha introdotto negli anni alcune componenti aggiuntive che tutti i cittadini devono pagare oltre alla tariffa base.** Nel 2024 sono stati introdotti dei balzelli per coprire i costi dei rifiuti pescati o raccolti in stato di abbandono (componente UR1) e una quota forfettaria per emergenze e calamità non specificate (componente UR2). Dal 2025 il Governo ha poi introdotto per chi ha meno di 9.530 euro di ISEE uno sconto del 25% sulla Tassa Rifiuti, ma questo sconto non lo ha finanziato con risorse proprie: al contrario, **il Governo ha deciso che per coprire questi sgravi agli utenti con ISEE basso dovesse aumentare la tassa rifiuti di 6 euro a tutti gli utenti** (componente UR3). Oltre a questo va considerata un'ulteriore tassazione dello stato centrale da versare alla Provincia di riferimento, chiamata TEFA (Tributo Esercizio Funzioni Ambientali) che aumenta i costi del 5% rispetto alla tariffa

base. Tutte queste componenti vengono pagate anticipatamente dal Comune allo Stato centrale, quindi al Comune non resta nulla, al contrario in caso di morosità subisce una perdita, perché intanto i soldi al Governo sono stati inviati.

4. MIGLIORIE. **L'unica componente decisa dall'Amministrazione Comunale che ha portato ad un aumento dei costi (ma già consolidato negli anni scorsi, non da quest'anno) è stata l'introduzione di migliorie al servizio** (potenziamento dello spazzamento manuale, operatore aggiuntivo al centro raccolta nel fine settimana, punti di raccolta per materiali speciali, come olio e sughero, etc.). Sul 2025, quindi, tutti gli aumenti sono legati a scel-

te statali e non comunali.

Confidando di aver reso un quadro efficace della situazione, concludo con la considerazione che spiace constatare l'atteggiamento adottato da alcuni cittadini, che minacciano di **"non pagare"** o **"pagare in ritardo"**. Il mancato pagamento potrà anche causare un fastidio nell'immediato all'Ente Comunale, in quanto non rientra di soldi che ha già versato allo Stato o li riceve in ritardo con il rischio di non avere sufficiente liquidità (e pagare quindi degli interessi sui conti "in rosso"), **ma il danno principale lo subisce l'utente stesso e la comunità tutta**. L'utente, in quanto non pagando o solo pagando in ritardo senza

calcolarsi correttamente i costi di ravvedimenti e interessi, rischia di mettersi in una posizione per la quale non risulti in regola con l'erario, che potrà per anni richiedere queste differenze, applicando more e sanzioni che trasformano pochi euro iniziali di differenza in somme elevate. La collettività tutta, in quanto, abbassando l'indice di copertura della tassa causerà, per via di alcuni meccanismi di salvaguardia contabile che sarebbe complicato spiegare in un articolo, un aumento che si riverserà nuovamente su tutti i cittadini.

Sicuramente è antipatico e irritante subire continue tassazioni (a cui tutti dobbiamo soccombere, Comune compreso) e sicura-

mente sarebbe possibile migliorare il servizio o arginare i disservizi (e su questo gli assessorati competenti ci stanno lavorando), ma occorre anche ricordarsi sempre che **le tasse servono per soddisfare i bisogni pubblici di tutti i cittadini e che il contributo di ogni cittadino permette di accrescere il benessere di tutta la comunità in cui si vive**.

*Per l'Amministrazione
Gianluca Crugnola
Vicesindaco con Delega ai Tributi*

Città delle bambine e dei bambini esperienze di partecipazione e autonomia



Nelle giornate di sabato e domenica 5 e 6 ottobre 2025 a Rescaldina si è tenuto il Convegno del progetto internazionale Città delle bambine e dei bambini - Ascoltare i cittadini più piccoli per amministrare la città di tutti.

Il progetto «La città dei bambini» nasce a Fano (PU) nel 1991, da una idea di Francesco Tonucci. Promosso dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (I.S.T.C.) del CNR, propone alle Amministrazioni delle città di cambiare il proprio parametro di "Cittadino Standard", spostando il punto di vista dal cittadino adulto, maschio, lavoratore e auto-munito, ai bambini.

La tesi è semplice: una città che risponde alle esigenze dei più piccoli e una città dove TUTTI vivranno meglio. I bambini, esprimendo le loro esigenze rappresentano bene le esigenze di tutti i cittadini, anche dei più fragili come anziani o diversamente abili.

I bambini assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento, partecipando concretamente al governo e alla progettazione della città e riappropriandosi dello spazio urbano. Il progetto ha come naturale interlocutore il Sindaco e la sua Giunta poiché coinvolti dalla trasversalità tutti i settori dell'amministrazione. La letteratura scientifica, anche di diversa matrice (psicologica, sociologica, urbanistica), ci fornisce l'immagine di una città

sempre più inadeguata a rispondere alle esigenze dei cittadini. La logica di differenziazione e specializzazione di funzioni e di spazi, che ha orientato la trasformazione urbanistica negli ultimi decenni ha finito per frammentare la città in luoghi separati, facendole perdere la sua originaria natura di luogo di incontro e di scambio sociale.

In questa nuova dimensione, pensata prevalentemente per rispondere alle esigenze di un cittadino adulto e lavoratore, l'automobile diventa protagonista principale: occupa gli spazi pubblici, contamina l'aria, uccide un numero elevato di persone. L'ambiente urbano è percepito come pericoloso e i bambini perdono la possibilità di muoversi da soli nella loro città per vivere esperienze di gioco, esplorazione, avventura, che sono necessarie per un loro corretto sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. Eppure, la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge n.176/1991, riconosce al bambino il diritto al gioco (Art. 31) e il diritto a un livello di vita che consenta il suo sviluppo fisico, mentale e spirituale (Art. 27).

Al seguente link è possibile vedere il contributo di autorevoli ospiti appartenenti al CNR e alla rete del progetto internazionale "La città delle Bambine e dei

Bambini" trasmesso in live streaming il 6 ottobre:

[YouTube.com/watch?v=xpU8OTrOvA4](https://www.youtube.com/watch?v=xpU8OTrOvA4) (YouTube Comune di Rescaldina convegno la città delle bambine e dei bambini).

*Per l'amministrazione comunale:
Loredana Pigozzi
Assessore alla Pubblica Istruzione
e Partecipazione*



Il Polo Baraggia divide “Vivere Rescaldina”

L'ombra del ritorno della discarica al polo Baraggia aveva iniziato ad allungarsi su Cerro Maggiore e Rescaldina ormai quasi sette anni fa, quando a fine 2018 la ex Simec aveva presentato una Valutazione di Impatto Ambientale a Città Metropolitana per un progetto che prevedeva la realizzazione di una discarica controllata di rifiuti speciali dove avrebbero dovuto essere smaltiti in sette anni 2.153.000 metri cubi di rifiuti non pericolosi inorganici, ovvero, in parole povere, fanghi, scarti di lavorazione industriale e terre provenienti da attività di recupero.

Al progetto si erano da subito opposti i Comuni di Cerro Maggiore e Rescaldina puntando il dito soprattutto contro due aspetti. In primis l'accordo di programma di venti anni prima per il ripristino di adeguate condizioni ambientali e di riqualificazione territoriale del polo Baraggia: accordo le cui finalità non erano state completamente assolte e in base al quale non era prevista la possibilità di conferire altri rifiuti. Poi anche il “famoso” fattore di pressione, criterio localizzatore per le discariche che punta ad evitare concentrazioni eccessive di rifiuti nello stesso territorio, impediva la riapertura di una vera e propria discarica; da qui il “no” di Città metropolitana.

Poi nell'autunno 2024 Cerro Maggiore aveva approvato la bozza di convenzione per il recupero ambientale dell'area, portando a gennaio scorso all'avvio della conferenza dei servizi poi conclusa il 9 giugno. Mesi durante i quali contro il progetto si erano fatti sentire la voce del Comitato No Discarica e dell'ex Sindaco Michele Cattaneo.

Nel piano di governo del territorio di Re-

scaldina l'area del Polo Baraggia è individuata come principale corridoio verde di collegamento ambientale tra la rete verde urbana e il sistema ambientale e agricolo: per il PGT di Rescaldina quindi questa è un'area strategica di collegamento tra le aree agricole urbane e la rete verde prevista anche dal piano territoriale metropolitano. L'intenzione dell'amministrazione è mantenere quel corridoio ecologico.

Preoccupa inoltre il traffico che interesserà prevalentemente il territorio di Rescaldina.

Dall'operatore, però, erano poi arrivati la disponibilità a modificare le previsioni viabilistiche e a presentare uno studio del traffico approfondito con impatto sui comuni contermini e l'impegno ad installare delle telecamere a circuito chiuso leggittima per il monitoraggio del traffico in entrata e in uscita dal sito.

L'operatore si è reso anche disponibile a dare continuità e quindi attuazione al PGT di Rescaldina, assumendosi la responsabilità di realizzare un corridoio ecologico per una profondità di almeno 80 metri dal Comune di Rescaldina all'interno del Comune di Cerro Maggiore.

Alla luce di questo quadro, la maggioranza di Vivere Rescaldina e Noi X ha portato in Commissione e poi in Consiglio Comunale una mozione completamente diversa da quella proposta dal Comitato No Discarica e in aperto contrasto con chi all'interno della maggioranza è ancora “vicino” all'ex Sindaco Cattaneo.

Noi come opposizione di centrodestra non avevamo nascosto dubbi, sin dall'inizio, sulla mozione proposta dal Comitato

No Discarica.

«Il nostro capogruppo Luca Perotta non ha esitato a definire questa mozione come un atto politico volto a mettere in difficoltà l'amministrazione comunale di Rescaldina, un atto dell'ex sindaco Michele Cattaneo proprio contro la sua maggioranza di Vivere Rescaldina, un regolamento di conti tutto interno alla maggioranza dal quale vogliamo stare fuori. Un atto politico il cui fine è ancora tutto da scoprire: potrebbe essere un avvertimento ad una maggioranza troppo sbilanciata sulle posizioni di “Noi X” o un primo passo per una nuova discesa in campo?».

Al di là di queste considerazioni, dopo un ampio confronto all'interno del gruppo di centrodestra e dopo un altrettanto proficuo confronto con i rappresentanti del centrodestra dei comuni vicini, Legnano, San Vittore Olona, Cerro Maggiore e Uboldo, si è appurato che la mozione fa acqua da tutte le parti anche da un punto di vista tecnico, in quanto gran parte dei punti evidenziati sono già stati realizzati o comunque affrontati: i pareri tecnici di Ministero, Città Metropolitana, Arpa, degli uffici tecnici dei comuni vicini sono già stati tutti acquisiti; l'accordo di programma del 1999 è di fatto chiuso, così come le successive riunioni dei comitati di vigilanza.

Esiste già una convenzione tra operatore e Comune di Cerro Maggiore che recepisce gran parte delle osservazioni e delle raccomandazioni contenute nella mozione. Gli unici punti condivisibili, rispetto ai quali cercheremo di far pressione sulla nostra amministrazione affinché vengano presi seriamente in considerazione,

affrontati su un tavolo di confronto con tutte le parti coinvolte e gestiti, sono il tema della viabilità che subirà inevitabilmente Rescaldina e per il quale abbiamo proposto una soluzione risolutiva che eviti di caricare ulteriormente la Saronnese e i controlli che dovranno essere estremamente puntuali, puntigliosi e determinati.

Rimane inoltre un unico grande rammarico: “Perché non abbiamo affrontato da subito insieme questo problema, ma siamo intervenuti come Amministrazione Comunale a giochi quasi fatti?”

*Gruppo Consiliare
“Cambia Rescaldina -
Luca Perotta Sindaco”*

Sicurezza a Rescaldina: la giunta si accorge solo ora del problema?

Come da tempo evidenziato in Consiglio Comunale con Interrogazioni e Mozioni, non vi è alcun dubbio che a Rescaldina esista un problema “sicurezza”.

Sui Social si legge quotidianamente di furti o tentati furti nelle abitazioni, ma anche nei negozi e nelle attività commerciali, davvero prese di mira, oltre all'annosa problema dello spaccio nei boschi, autentica piaga per il nostro Paese. Quando abbiamo sollevato il problema nelle sedi Istituzionali, ci siamo sentiti rispondere che a Rescaldina “non esiste un problema sicurezza e che siamo ancora un'isola felice...”

Invece riscontriamo che sia ormai perce-

zione diffusa che la sicurezza sia diventato un problema serio da affrontare tutti insieme.

Però ci chiediamo: “Se a noi la giunta ha sempre risposto che a Rescaldina non esiste un problema sicurezza, perché l'amministrazione ha sentito il dovere di HYPERLINK “<https://www.malpen-sa24.it/rescaldina-furti-truffe-chiesa/>” andare in tutte le Messe a dare consigli utili per prevenire furti e truffe? Un'azione lodevole e doverosa, sia chiaro, ma che contraddice quanto da sempre sostenuto da Ielo & C.».

Siamo contenti che in giunta siano giunti a più miti consigli e che finalmente il tema dalla sicurezza sia diventato una

priorità per tutti. Noi ci siamo e vorremmo dare il nostro fattivo contributo, partendo dall'organizzazione del servizio del “Controllo del vicinato”: un servizio che certo non risolverà il problema ma che, siamo certi, potrà dare risultati utili in termini di maggiore sicurezza. “La sicurezza in quanto bene primario è la preconditione per il perseguimento di altri beni, tanto materiali quanto ideali, tanto individuali quanto collettivi” (Thomas Hobbes).

Il lavoro prezioso e tangibile delle forze dell'ordine sul territorio rimane un elemento essenziale ed imprescindibile per garantire sicurezza, ma in taluni casi non è sufficiente: le forze dell'ordine vanno

aiutate e non lasciate sole. Insieme a loro possiamo e dobbiamo fare di più!

“La prima cosa da capire è che la pace della città, delle strade e dei marciapiedi, non è mantenuta principalmente dalla Polizia, per quanto la Polizia sia necessaria; è mantenuta soprattutto da una intricata, quasi inconscia rete di controlli volontari esercitati dalla popolazione stessa”.

(Jane Jacobs)

Paolo Magistrati

DUP: il vuoto più assoluto

Nell'ultimo Consiglio Comunale di settembre è stato presentato e approvato in Consiglio Comunale il "famoso" DUP ovvero il Documento Unico di Programmazione.

Nella nuova logica introdotta con la riforma degli Enti Locali, è il documento da cui tutto parte, il presupposto generale e il bilancio di previsione non è altro che la sua attuazione pratica, la sua conseguenza.

Insomma è uno dei documenti fondamentali che orienta le scelte dell'Amministrazione Comunale, una sorta di "stella cometa" che guida l'azione amministrativa.

Ebbene se è vero come è vero che il DUP rappresenta tutto questo, possiamo ben parlare di una falsa partenza o di una partenza al buio, senza idee e senza orientamento o ancora un tuffo nel vuoto.

Un elenco di "obiettivi strategici" senza alcuna copertura economica, cioè un

elenco di obiettivi, giusto per far scrivere qualche articolo di giornale o far parlare i soliti noti che animano la piazza di Rescaldina, ma non prevedendo alcuna copertura economica o azione strategica che possa realizzarli... Diventano di fatto parole al vento...

Si torna a parlare di "Cinema Teatro La Torre" ma non si dice né cosa si vuol fare né come si vuole realizzare, così come si parla astrattamente di "progetto scuola superiore", "politiche per la casa", "comunità energetiche", "pulizia di strade e parchi", ma al di là del titolo non si dice nulla di più...

Ci si imbatte in pagine e pagine di "missioni" e "titoli", ma a fianco compaiono solo tabelle bianche, tristi e vuote, senza stanziamenti di competenza o di cassa.

Tutto ciò cosa vuol dire? Il nulla...il vuoto più assoluto.

Ci viene in mente la canzone di Orietta Berti: "Fin che la barca va... Lasciala andare".

Non c'è alcuna strategia, né coperture economiche reali che possano far pensare che quanto scritto o sognato possa concretamente vedere la luce.

Il vuoto più assoluto!

Si legge: "Introduzione per gli studenti che si distinguono nel proprio percorso scolastico dei riconoscimenti, condivisione delle eccellenze, a diffusione e valorizzazione dei traguardi e delle competenze". Obiettivo bellissimo e condivisibile, ma se nella tabella relativa agli impegni economici ed agli stanziamenti di competenza o di cassa, si legge "zero"... Si capisce che sono solo parole al vento: un vero peccato!

E anche quando si leggono cifre concrete come 480.000,00 €, nell'obiettivo si legge: "Trattasi della rigenerazione urbana del Centro Sportivo di Via San Carlo a Marnate".

Ai posteri l'ardua sentenza!

Per arrivare all'altra previsione che grida

vendetta: 1.320.000 euro per la "Realizzazione di un percorso ciclopeditonale sovracomunale per la congiunzione tra il percorso ciclabile di interesse regionale PCIR 16 "Valle Olona" e la stazione di Rescaldina per raggiungere Milano e l'aeroporto di Malpensa"... Ancora piste ciclabili? Ma perché? Per incentivare l'utilizzo della bicicletta da parte di coloro che raggiungono la stazione di Rescaldina e dissuaderli dall'utilizzo dell'auto?

Incentiviamo i cittadini di Marnate, Gorla Minore, Gorla Maggiore o Castellanza ad abbandonare l'auto e raggiungere Rescaldina in bicicletta, al mattino alle 6.30, d'inverno e al freddo e al gelo?

Diteci che è uno scherzo!

*Gruppo Consiliare
"Cambia Rescaldina -
Luca Perotta Sindaco"*

VIA PIAVE 17 - RESCALDINA

NuBe
CENTRO DI
Nutrizione e Benessere
DIETISTA ALESSANDRA DE SERVI
392.10.91.997

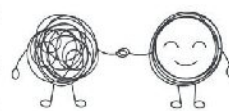
NUTRIZIONE
Dott.ssa De Servi



OSTEOPATIA
Dott. Ceriani



SPAZIO PSICOLOGICO
Dott.ssa Arcidiacono
Dott.ssa Marchio



SPURGH
Alzati

SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - www.spurgoalzati.com

Eventi d'autunno



aveva un aspetto incolto e selvaggio. Il giorno 8 Ottobre 2025 i bambini hanno tolto le piante infestanti, hanno rimischiato la terra e formato le buche per i bulbi e le piantine di erica, donati dal Comune. I bambini hanno completato l'opera dando l'acqua e ora non resta che continuare a sorvegliare e curare l'orto in attesa della magia che avverrà a primavera!

La scuola dell'infanzia don Pozzi continua anche per l'anno scolastico 2025/2026 la presenza e la collaborazione con il territorio con varie iniziative. Quest'anno il progetto di plesso "Camminando per Rescaldina" coinvolge ancora di più i piccoli cittadini in "uscite a Km 0" per conoscere la città in cui abitano.

PROGETTO PULIAMO IL MONDO

In collaborazione con l'amministrazione comunale e con il prezioso aiuto di Assunta e Ivana (ex collaboratrici scolastiche ora in pensione), i bambini gestiscono e tengono in ordine l'orto didattico della scuola. Dopo la pausa estiva il nostro orto

MANIFESTAZIONE PER LA PACE

Bambini e insegnanti il giorno 17 Ottobre 2025, sono andati in piazza con le bandiere della pace e hanno cantato un canto e letto una poesia. Il sindaco ha spiegato l'articolo 11 della costituzione ai bambini*. Abbiamo sentito il bisogno di fare un piccolo gesto per esprimere il nostro bisogno di pace. Educare è anche alimentare la speranza in un mondo più giusto, più attento ai piccoli, ai deboli e ai poveri. Tutti, nel nostro piccolo, siamo costruttori di pace quando scegliamo il dialogo, quando offriamo perdono, quando siamo gentili. Sappiamo che non è per nulla facile ma, ora più che mai, è doveroso provarci ogni giorno.

*L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo

CASTAGNATA

Il giorno 22 Ottobre 2025 si è svolta la tradizionale castagnata. Le suore ci hanno gentilmente accolto nell'ampio spazio dell'oratorio femminile e i nonni, presenze insostituibili e preziose, ci hanno preparato delle buonissime caldarroste. Dopo qualche ballo

e canto, i bambini hanno consegnato ai nonni un piccolo regalo come ringraziamento alla presenza del Dirigente Scolastico.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia Don Pozzi



Mercoledì 15 ottobre 2025, una dolce brezza autunnale ha accompagnato la tradizionale castagnata della scuola S. Ferrario, tenutasi presso l'anfiteatro di via Gramsci. L'atmosfera, resa festosa da canti e risate, ha unito bambini, insegnanti e nonni in un momento di autentica condivisione. Le castagne, arrostiti con cura e dedizione da decine di nonni e nonne, sono state le protagoniste di una mattinata ricca di calore



umano, dove ogni sorriso raccontava la gioia di stare insieme e di celebrare i piccoli piaceri dell'autunno. Un sincero grazie va a tutti i nonni che, con il loro affetto e la loro energia, hanno trasformato anche quest'anno una semplice merenda in una festa indimenticabile.

Le insegnanti della "Ferrario"



Un pomeriggio con i Bulls

Un inaspettato sole quasi estivo ci ha accompagnati il 10 ottobre al campo sportivo di via Roma, dove Ugo, Elena e Riccardo ci stavano aspettando.

Dopo le consuete presentazioni e un breve saluto, siamo partiti alla scoperta del softball. Divisi in tre gruppi, i bambini si sono cimentati tra salti, corse e colpi di mazza.



Il pomeriggio è volato via, lasciando un pizzico di stanchezza ma anche tanta gioia per tutti.

Alla domanda finale dei coach su chi volesse tornare un'altra volta, si è levato un coro unanime di "IO!".

L'entusiasmo dei bambini nel vivere questa esperienza ci ricorda quanto sia importante praticare attività sportiva sin da piccoli.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Ferrario" di via Gramsci



PEDIbabboBUS e BICIrennaBUS

Ciao bambine, ciao bambini, è arrivato il freddo che porta con sé un sacco di cose belle: sciarpe-cappellini-guanti, il naso rosso quando andiamo a scuola tutti insieme - come quello delle nostre bici-renne, l'aria di festa e di vacanze in famiglia!!

Eh sì, Sono in arrivo le feste di Natale, i concerti natalizi, i mercatini e i lavoretti fatti a mano, lo scambio di auguri e ... qualche giorno di meritato riposo!

Tante le iniziative che riprenderanno il prossimo anno e la grande festa per i 10 anni di Pedibus! Il servizio è attivo nel nostro Comune ininterrottamente dal 16 aprile 2016 e ci piacerebbe rivedere tanti bambini e volontari, amici di vecchia data!

A.A.A. proposito! cercasi volontari per la preziosa collaborazione al servizio Pedibus e per il sostegno ai Nonni Vigili, anche un solo giorno alla settimana farà la differenza!

Tanti cari auguri di Buon Natale e di Buon Anno Nuovo, arrivederci dopo la Befana!!

Rimanete sintonizzati: Info e news alla pagina Facebook pedibusrescaldina

Gruppo pedibus Rescaldina
e-mail: pedibus.res@gmail.com



Nonna Elisabetta e la compagnia degli alberi incontrano i navigators

Classe terza B, scuola primaria "Manzoni" di Rescalda



Un na nonna specialissima sa abbracciare gli alberi e ha deciso di regalare ai bambini della terza B un pomeriggio indimenticabile. Il Sole è stato caldo, gentile e ci ha atteso nei giardini vicini alla scuola. Quel giorno il piccolo parco di Villa Rusconi si è risvegliato e ha sprigionato profumi e colori segreti. Deve essere stata nonna Elisabetta a fare questa magia luminescente, ne siamo sicuri: infatti i suoi capelli racchiudevano una ghirlanda sbarlucichina che di certo le è stata donata da una fata! Ma nonna Elisabetta non è giunta da sola, con lei era presente l'intera Compagnia degli Alberi! C'erano la cantastorie Donatella Maino, il musicista Lorenzo Salvadori ed il conoscitore botanico Alberto Sassi, capo della guardia forestale di Busto. Con suggestiva delicatezza ci hanno guidati in una realtà fatata, fatta di immensi e antichi saperi, dove la generosità dei nostri amici alberi si fa abbraccio e rifugio. Insieme ad Alberto abbiamo colto le diversità botaniche che si esprimono in molteplici personalità arboree: perché sapete, gli alberi sono molto variegati ed alcuni sono più loquaci, altri più riservati, altri sono socievoli e altri meno, altri sono più forti e in salute e altri infiacchiti dai numerosi anni... Lorenzo ci è sempre stato accanto con il suo kimono e la sua chitarra, e di sicuro gli alberi gli devono aver suggerito i suoni delle melodie

a loro più care. Poi ci siamo seduti in cerchio e Donatella ci ha letto la storia dell'Albero generoso di Shel Silverstein e ci ha donato una poesia di G.L. Borges, L'albero degli amici, e noi amiamo ascoltare i racconti e le poesie! E ancora, Elisabetta ci ha mostrato come si rilassa il nostro cuore quando entriamo in amicizia con un albero, mentre Lorenzo

suonava per noi quella melodia che sembrava uscita dalle foglie e dal vento! La compagnia degli alberi ha pensato anche alla merenda! Così abbiamo assaporato delle succose mele zuccherine ed abbiamo anche ricevuto un rametto dell'albero delle farfalle! Insomma La compagnia degli Alberi di nonna Elisabetta è stata eccezionale! Così una volta tornati in classe, le nostre testoline traboccavano di emozioni. Ma per non perdere quelle sensazioni le abbiamo scritte ed ecco alcuni dei nostri pensieri dopo l'arrivo di nonna Elisabetta e della Compagnia degli Alberi!

Santiago: oggi mi sono emozionato così tanto da esplodere come un fuoco d'artificio, gli alberi mi hanno dato tutta la loro energia!
Daniela: l'albero è il mio rifugio perché quando sono arrabbiata vado dagli alberi e mi rilasso, alberi non saprei cosa fare senza di voi, siete la mia salvezza! Il pomeriggio con voi è stato bellissimo, fantastico e meraviglioso!

Riccardo: che bello chiedere agli alberi quanti anni avevano, si fa così: si avvicina l'orecchio e l'albero ti sussurra quanti anni ha. Per esempio uno aveva 180 anni...

Zari: mi è piaciuta questa giornata perché Donatella ha raccontato una poesia fantastica sugli alberi e il posto era stupendo!

Sveva: mi ha colpito molto quando Do-

natella ci ha raccontato la storia, perché sembrava che era quasi reale e pareva che gli alberi ci parlavano: era speciale!

Emiliano: ciao nonna di Francesco, mi è piaciuto quello che hai fatto per tutti noi... la storia e abbracciare gli alberi! Ti vogliamo bene!

Viola: dopo avere ascoltato la poesia "L'albero degli amici" ho abbracciato un albero e mi ha sussurrato: ti auguro amore, fortuna e prosperità! Mi ha affascinato quando abbiamo abbracciato gli alberi, quando ho abbracciato il mio albero mi sono sentita carichissima, tanto che mi è venuto in mente il mio albero preferito: quello che vive nel cortile della scuola e ci regala molti fichi! Ho amato tantissimo la storia dell'albero e la musica di Lorenzo!

Giovanni: a me è piaciuto quando ci ha fatto abbracciare gli alberi perché in quel momento mi sono sentito rilassato e felice!
Andrea: la cosa che mi ha colpito di più è stata la storia che ha raccontato l'attrice Donatella perché mi sono davvero rilassato!

Daniele: mi sono emozionato quando la prima volta ho abbracciato un albero, mi sono sentito con tantissime energie!

Mattia: sono stato affascinato da questa giornata, abbiamo abbracciato gli alberi: era come stare su un'amaka e da lì dondolo e vedevo tutti gli alberi e mi rilassavo.
Brayan: oggi siamo andati nel parco di Villa Rusconi. Mi è piaciuto ascoltare la storia di un albero. Ho abbracciato gli alberi e mi hanno chiamato amico.

Douee: mi è piaciuto tanto stare nel parco. La nonna di Francesco, il musicista Lorenzo, l'agronomo Alberto e l'attrice Donatella sono stati incredibili e gentili con noi! Abbiamo abbracciato gli alberi e mi sono emozionata! Io mi rilasso!

Manal: quando ho abbracciato un albero mi sono calmata e mi veniva da dormire ed era bellissimo, emozionante!

Marta: mi ha colpita la loro bravura ed intensità nello spiegare: da lì si capiva che

loro amavano follemente gli alberi. L'albero era come se sussurrasse parole di luce!

Simone: mi ha colpito che la nonna di Francesco aveva per tutti delle mele e dei bastoncini con dei fiori rosa. Quando hanno raccontato la storia mi sono sentito coccolato!

Diagou: la cosa che mi ha colpito di più è quando ho abbracciato la quercia: mi sentivo come se fossi in mezzo alle nuvole a fare un pisolino. La nonna di Francesco è stata gentilissima e la musica che suonava Lorenzo per noi era molto rilassante!

Francesco: oggi è stata una giornata speciale perché ho abbracciato gli alberi, ma non solo! Ho anche scritto una poesia per mia nonna "in parole belle": è stata una giornata piacevole, ispirante, emozionante, fantastica! Ti amo tanto nonna Elisabetta perché sei sempre con me!

Se volete saperne di più seguite le nostre avventure su Radio Missione Francescana in Filosofia per tutti e i Navigators, lì vi narreremo della Compagnia degli Alberi e della nostra passione per la Natura.

Francesca Sgambelluri



Ricordi di una vita



Ci sono storie che nascono dal dolore e diventano luce.

Ci sono mani che tremano, poi si rialzano, e in quel tremore trovano la forza di costruire mondi nuovi.

La storia de Il Sorriso dell'Angelo è una di queste: un cammino di sedici anni fatto di fragilità, di arte, di rinascita.

Io sono Rosa, una mamma che ha trasformato l'assenza in un impegno.

La perdita di mio figlio Stefano mi aveva tolto il respiro, ma la mia famiglia ed i volontari mi hanno insegnato, notte dopo notte, a rialzarmi.

In quel silenzio profondo ho sentito un invito, quasi una supplica rivolta a chiunque desideri donarsi al mondo, affinché un giorno si possa dire:

“La mia vita non è stata inutile.”

I miei ventisette anni all'A.I.A.S. di Legnano hanno forgiato il mio cammino, ma fu un dettaglio, solo all'apparenza casuale, a dare inizio a tutto.

Chiesi il nome al primo ragazzo che incontrai in carrozzina. “Stefano”, rispose.

Il nome di mio figlio.

Un segno? Una coincidenza?

O forse semplicemente il primo passo di una storia che non poteva essere diversa.

Da lì presero forma responsabilità immense, che mio marito Rosario ed io abbiamo accolto con tutto il cuore.

Ricordo la forza di mia madre che, quando ero bambina, cercò instancabilmente un pittore disposto a insegnarmi a dipingere. Nessuno voleva perdere tempo con una bambina, seppur talentuosa.

Quel rifiuto, per me, è diventato una promessa: un giorno avrei insegnato arte ai bambini e ai ragazzi più fragili.

Non sapevo ancora che quella promessa sarebbe diventata la missione della mia vita.

Stefano, quando era in vita, mi incoraggiava sempre a dipingere, per non vedermi triste. Oggi sento ancora la sua voce:

“Mamma cara, non voglio vederti così triste. Continua a dipingere, questo è il tuo dono...”

Quelle parole sono diventate la mia strada.

Il laboratorio dell'associazione è un rifugio, un luogo dove bambini e ragazzi costruiscono,

trasformano, immaginano.

Stiamo realizzando piccole “casette” che saranno esposte il 14 dicembre p.v. in occasione della festa della Consulta di Rescaldina “Natale nel Mondo”: simboli di forza, di rinascita, di un piccolo grande “posso farcela”.

Ogni casetta contiene un messaggio silenzioso:

“anche la fragilità può diventare casa”.

Invito tutti a votare “la casetta più bella” e a contribuire alla raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore, un bene prezioso per tutta la nostra comunità.

Non dimenticherò mai il giorno in cui, invasa dal dolore, mi avvicinai alla porta verde del primo piano di via Tintoretto.

Una ragazza in carrozzina venne verso di me e mi disse:

“Ti aspettavo.”

Non la conoscevo, eppure in quel sorriso rividi mio figlio.

Fu la seconda volta in cui, attraverso la fragilità, sentii il suo volto tornare a me.

Qualche tempo dopo, uscendo dalla chiesa, mi avvicinai ad un ragazzo che chiedeva l'elemosina. Ma capii subito che pochi spiccioli non sarebbero bastati alla mia coscienza: avevo un compito. Era una chiamata.

Lo feci salire sul sedile posteriore della mia auto, perché davanti sedeva la bambina che avevo in affido.

Gli chiesi il nome. “Stefano”, rispose. Aveva l'età del mio “angelo”.

Piansi in silenzio.

Senza potermi vedere, mi chiese:

“Mamma, perché piangi?”

“Perché ti voglio bene.”

“Anch'io te ne voglio.”

Quel ragazzo, dal giorno di Santo Stefano, iniziò a far parte della mia famiglia.

Quel suo sussurro – “mamma” – mi regalò una gioia che non dimenticherò mai.

Era passato così poco tempo dalla perdita di mio figlio, eppure già sentivo che lui mi aveva lasciato un'eredità: l'amore che aveva sempre donato.

La ragazza del CDD e quel ragazzo macedone riempirono il mio cuore di un amore immenso.

Massimo, il mio primogenito, li accolse tutti – Stefano, Angela e Ivan – senza gelosia,

comprendendo il valore profondo dello stare accanto a chi soffre.

Oggi quella porta verde è ancora lì, a ricordarmi che quel “ti aspettavo” non era un caso.

Quelle stanze, anni dopo, sarebbero diventate il cuore de Il Sorriso dell'Angelo.

Oggi, oltre quella porta, troviamo due murali simbolici.

Nel laboratorio c'è la figura di una ragazza in carrozzina che spalanca le braccia verso il cielo, in un campo di fiori. Sembra disegnato per lei, “quella ragazza” salita in cielo poco tempo dopo. È solo un caso, ma ogni volta che lo guardo rivivo l'emozione del suo abbraccio.

Nell'atrio, invece, c'è un treno fermo alla stazione di Rescaldina: un'idea di Fabrizio Vendramin.

Ogni volta che lo osservo, mi commuovo: in quel vagone rivedo Stefano che torna da scuola e corre verso di me, con quel sorriso che gli illuminava il viso.

Ma quel treno non lo riporterà più da me.

Fabrizio e io abbiamo iniziato insieme il murale, ma ad un certo punto ho fatto un passo indietro per lasciare spazio al suo talento straordinario. Ci conosciamo da molti anni, dai tempi dell'Associazione Ubolito Arte.

Quella sera qualcosa mi trattenne a Stefano. Volevo stare con Lui. Ci recammo a salutare tutti i parenti e Stefano inconsciamente dimenticò il suo abbonamento del treno da sua zia, come per ricordo della sua vita...non avremmo mai immaginato che quella sarebbe stata l'ultima sera insieme.

Oggi, entrando da quella porta verde, si avverte una grande serenità, forse il dono dei nostri “angeli”.

Invito ogni genitore che ha perso un figlio a sostenerci, a condividere e a ricordare le cause di tanto dolore.

È una promessa di aiuto che alimenta fiducia e speranza, soprattutto per le tante mamme che, con gli occhi lucidi, portano con sé una sensibilità artistica e sociale straordinaria, e che desiderano offrire ai propri figli spazi di inclusione, respiro, normalità.

Forse qualcuno non ha compreso l'importanza di questa accoglienza, magari perché ancora immerso nella lotta contro la disperazione, contro la fatica di sorridere o di socializzare.

Ma noi continuiamo a credere nel valore del creare, del comunicare, del donare speranza.

Ho creduto profondamente nel nostro volontariato, poi divenuto Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore, oggi iscritto al RUNTS.

È un impegno enorme, spesso per ottenere

un sorriso o un semplice gesto di gratitudine. Ma custodiremo questo seme.

E continuerà a dare frutti.

Con i nostri corsi d'arte abbiamo coltivato sorrisi, costruito legami, alimentato sogni.

Questi piccoli semi, per me preziosissimi, generano sostegno per chi è meno fortunato, creando spazi di condivisione che spero possano diventare una certezza stabile, capace di attrarre aiuti più forti per progetti di inclusione più ampi.

Nel tempo Il Sorriso dell'Angelo è diventato:

- uno spazio d'arte quando ancora non si parlava di inclusione;
- un luogo di corsi di ceramica, calligrafia, disegno e pittura;
- una piccola sartoria;
- un laboratorio dove i volontari diventano famiglia;
- una casa dove chi soffre trova ascolto e respiro.

L'inclusione non è un progetto: è un abbraccio che non si nega a nessuno.

I nostri sogni più grandi:

“Orme sulla Spiaggia” – Calabria

Per abbattere le barriere architettoniche e creare, sul mare Ionio, a San Leonardo di Cutro, un luogo dove i nostri ragazzi possano vivere un'estate dignitosa, come tutti.

“Colori e Note di Meraviglia per la Vita” – 2026, II edizione

Dedicata ad Antonella Isilli, ex vice-questore, per diffondere bellezza e coraggio nelle vite dei più giovani, come le ho personalmente promesso.

E ora porteremo luce e colore anche alle pareti degli uffici sociali del Comune di Rescaldina, con le nostre “Copie d'autore” ispirate a Van Gogh, dipinte dai ragazzi dell'associazione: Elisa, Adam, Thomas, Lorenzo, Anita, tanti volontari e, infine, anche da me.

In quelle opere affido la speranza che ciascuno di noi possa donare un piccolo pezzo di responsabilità sociale, un seme di bellezza per migliorare il mondo.

Questo percorso è fatto di piccole mani che dipingono, di volontari che sostengono e della presenza silenziosa di chi non c'è più, ma vive ancora in ogni nostro gesto d'amore. Custodiremo questo seme.

Lo nutriremo.

E continueremo a farlo fiorire.

Rosa Munizza

Presidente associazione “Il sorriso dell'angelo”

*Il Sorriso dell'Angelo - APS / ETS
Rescaldina – Via Tintoretto n. 2*



Io mi consulto... e tu?

La Consulta sociale di Rescaldina

Lo sapevi che a Rescaldina è attivissima una rete di associazioni come poche altre realtà del territorio?

Sono quasi trenta le realtà sociali che ogni giorno si impegnano per migliorare la vita della nostra comunità. Un numero sorprendente, soprattutto se pensiamo ai nostri 14.000 abitanti!

Se hai voglia di dedicare un po' del tuo tempo al volontariato, qui troverai sicuramente l'associazione che fa per te.

E la cosa più bella? Tutte queste realtà non lavorano da sole: hanno uno spazio comune in cui incontrarsi, confrontarsi, fare squadra e proporre all'Amministrazione idee per valorizzare gli spazi pubblici, riqualificare luoghi, coinvolgere e includere i cittadini.

Questo spazio esiste già, e ha un nome: la Consulta Sociale.

Chi fa parte della Consulta Sociale?

Ecco tutte le associazioni che la compongono, con le loro preziose attività:

Abilità Diverse APS – Informazione sull'autismo e supporto burocratico alle famiglie

Affidandoci – Affidamento familiare, laboratori e incontri su genitorialità e accoglienza

AID – Associazione Italiana Dislessia –

Collaborazione con scuole e istituzioni per una maggiore consapevolezza sul tema

Aiutiamoli – Supporto e attività socializzanti per persone con disagio psichico e per le loro famiglie

Alleanza Casa Rescaldina – Promozione della cultura locale e riqualificazione del territorio

ANFFAS Onlus Legnano – Sostegno a persone con disabilità intellettiva e relazionale

ASLED – Attività sociali, culturali e ricreative

ASSI – Amici degli Sport Speciali Insieme – Promozione del benessere e dell'autonomia attraverso lo sport

Il Ricircolo – Ciclofficina, laboratorio PC e riuso di oggetti

Auser Insieme Rescaldina – Volontariato e promozione sociale

AVIS Legnano – Promozione della donazione del sangue

Contrada Ravello C'è – Attività ludiche e ricreative

Contrada Rescaldina – Iniziative di socialità

per tutte le età e attività legate al palio

Croce Rossa Italiana – Sede di Legnano – Emergenza, assistenza e servizi sanitari

Fondazione Somaschi Onlus – Accoglienza e sostegno a persone vulnerabili e rifugiate

Gruppo Coordinamento Anziani Rescaldina – Attività sociali dedicate agli over

La Quercia – Centro del riuso per la donazione di oggetti a chi ne ha più bisogno

Mondo Charge – Informazione e sostegno per famiglie e persone con sindrome Charge

Il Sorriso dell'Angelo – Inclusione attraverso l'arte e la pittura

SPI Ticino Olona CGIL – Servizi di patronato

Team Down – Supporto e sensibilizzazione sulla sindrome di Down

UILDM Legnano – Informazione e sostegno sulla distrofia muscolare

Università del Benessere – Conferenze, eventi culturali e sociali



UR UIL Lombardia e Milano – Attività sindacali

Wild Dreams ASD – Attività Cinofile – Attività e formazione cinotecnica

Progetti, eventi e... partecipazione!

Tra i tanti progetti nati dalla collaborazione nella Consulta, un ruolo speciale lo hanno gli eventi pensati per rafforzare il senso di comunità e creare occasioni di incontro.

I prossimi appuntamenti da segnare in agenda sono:

14 dicembre – “Natale nel Mondo”

In collaborazione con le Consulte Cultura, Sport e Commercianti

Per le vie del centro di Rescaldina

6 gennaio – “La consulta sociale... dà i numeri” un pomeriggio da passare insieme Presso l'Auditorium

Vieni a conoscerci, partecipa, proponi, porta la tua energia: La Consulta sociale ti aspetta!

Consulta sociale Rescaldina

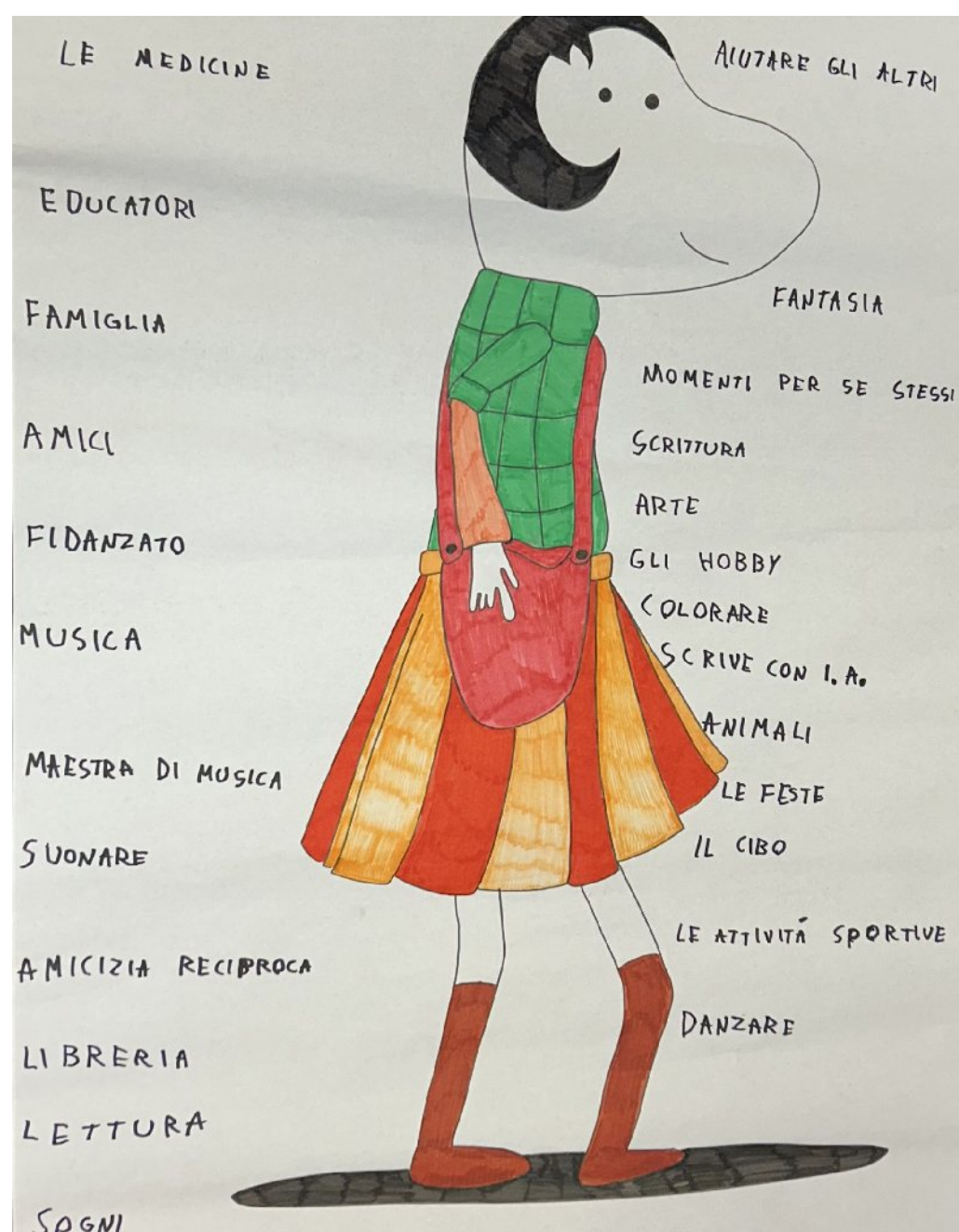
Email: [HYPERLINK "mailto:consultasocialerescaldina@gmail.com"](mailto:HYPERLINKmailto:consultasocialerescaldina@gmail.com)

consultasocialerescaldina@gmail.com

Facebook: Consulta Sociale di Rescaldina

Quando la comunità é la cura:

un'occasione di incontro e condivisione in biblioteca



La biblioteca comunale si è trasformata in un luogo vivo di partecipazione e solidarietà, ospitando un evento che ha messo al centro la forza della comunità come prima risposta ai bisogni dei cittadini. Attraverso la lettura dell'albo illustrato “Il pentolino di Antonino” di Isabelle Carrier, un gruppo di giovani ragazzi in condizione di disabilità ha avuto il coraggio di condividere le proprie fatiche – la solitudine, il sentirsi diversi, l'impossibilità di muoversi autonomamente, l'indifferenza che a volte si incontra – ma anche le proprie risorse e il desiderio di essere parte attiva della comunità.

Il momento più significativo è stata la condivisione di gruppo dei propri limiti e risorse e, successivamente, la realizzazione collettiva di borsette create con materiali di recupero. Mani diverse hanno lavorato insieme: le volontarie del “Gruppo della Maglia” - a cui vanno i ringraziamenti per la disponibilità e sensibilità nel rispondere al richiamo dei servizi istituzionali - hanno affiancato i ragazzi realizzando un autentico scambio di saperi e relazioni. Ogni borsetta è diventata il simbolo di un alleggerimento possibile quando la comunità sceglie di esserci.

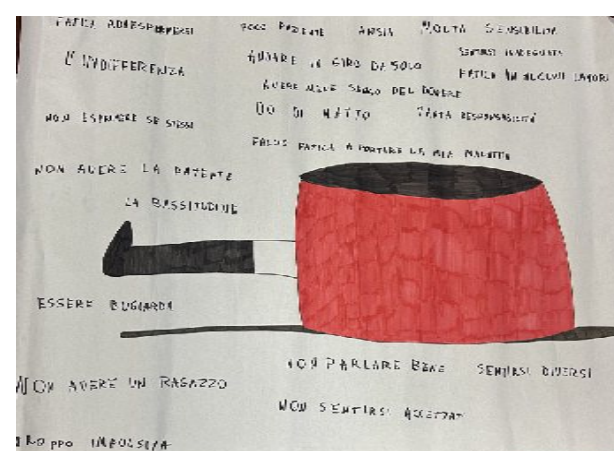
Questa esperienza dimostra che l'inclusione non si costruisce solo attraverso i servizi – che pure svolgono un ruolo di facilitazione

e coordinamento importante – ma nasce innanzitutto dalla disponibilità dei cittadini a tessere relazioni, dalla pazienza di chi ascolta, dalla creatività di chi mette a disposizione spazi e competenze.

Le istituzioni hanno il compito di creare le condizioni, di connettere le risorse, di sostenere le iniziative, ma la vera trasformazione avviene quando una comunità decide di prendersi cura di se stessa, riconoscendo che ognuno – con le proprie fatiche e le proprie risorse – può contribuire al benessere collettivo.

L'evento del 13 novembre è solo un punto di partenza. Il servizio sociale intende continuare a facilitare questi percorsi, ma saranno i cittadini - con la loro partecipazione, la loro generosità, la loro capacità di stare accanto - a costruire davvero una comunità più accogliente e solidale.

Il Servizio Sociale Comunale



Una bella realtà sportiva: il Karate team Pantere



In punta di piedi il karate Team Pantere da settembre 2020 diventa una società sportiva Rescaldinese, una nuova realtà che arriva in paese dopo 20 anni di attività a Castellanza. Il dopo Covid, ha visto chiudersi molte società sportive e anche la nostra realtà ha vacillato arrivando al punto di dover scegliere la strada della continuità o fermarsi per sempre. In realtà come ogni atleta che accetta le sfide sportive, così l'allora Dirigente della Società ha preferito la strada più difficile: andare avanti.

Oggi possiamo parlare di una società af-

fermata con un nuovo presidente donna, l'insegnante tecnico Mary Amato, con 2 Tecnici di alto profilo il Maestro Davide Morrone di Cerro Maggiore e Valerio Severino di Legnano, le Collaboratrici Mena e Anastasia mamme favolose di 3 nostri atleti, il nostro Dirigente Roberto Raimondi di Rescaldina, il nostro Social manager marketing Roberto Di Prima, la nostra Educatrice Cristina Scutari e tutti i genitori che ci danno una mano, arrivando al punto di definirci una famiglia allargata.

Tanta strada è stata fatta...affiliati a l'uni-

ca federazione riconosciuta da Cio, Coni e Sport&Salute: la Fijlkam

La scorsa stagione abbiamo partecipato al XIV edizione del campionato di karate dell'Insubria, dopo 6 tappe agguerrite a suon di piazzamenti e vittorie. Su 45 Società sportive partecipanti ci piazziamo al 2° posto, a Ottobre 2025 grazie al lavoro certosino del Maestro Davide Morrone riusciamo a piazzare un nostro atleta al 5° posto ai Campionati Regionali FIJLKAM portandolo a Roma al Centro Olimpico per la fase finale dei Campionati italiani esordienti.

Sono stati aggiunti in questi ultimi 2 anni attività nuove, il ballo caraibico molto gettonato nella palestra delle scuole elementari "Manzoni" di Rescalda con la Maestra Patrizia Trevisan, il Posturale Metodo Scientifico, il Tai Chi Chuan (Ginnastica lenta Cinese di Lunga Vita), il Corso Adulti karate, Corso di Preparazione atletica per tutti gli Sport e corsi individuali, e poi... Karate dai 3 anni. Ci trovi nella Palestra Comunale di via Roma 23 a Rescaldina nei seguenti giorni e orari:

Martedì: Karate

17:15 – 18:00: 3-4-5 anni Baby Pantere
18:00 – 19:00 6-9 anni Pre-agonisti
19:00 – 20:10: dagli 11 anni in su anni agonisti
20:00 – 21:00: amatori e Adulti
21:00 – 22:00: Tai Chi Chuan (ginnastica dolce cinese)

Mercoledì

17:15 – 18:10: personal Karate con Mary
18:15 – 19:10: corso Aerobica
19:15 – 20:10: agonisti Karate

Mercoledì presso la Palestra Scuola Elementare Manzoni di Rescalda

21:00 – 22:30: corso di Ballo Caraibico

Venerdì: Karate

17:15 – 18:00: 3-4-5 anni Baby Pantere
18:00 – 19:00: 6-9 anni Pre-agonisti
19:00 – 20:10: dagli 11 anni in su anni agonisti
20:00 – 21:00: amatori e adulti

Da noi tutti trovano il loro spazio, accogliamo tutti: la nostra famiglia allargata vi aspetta!

Karate team Pantere

I NOSTRI CORSI
KARATE DAI 3 ANNI
TAI CHI CHUAN
AEROBICA
GINNASTICA POSTURALE
BALLI CARAIBICI
SIAMO QUI IN VIA ROMA
INFO : 338.9980412



Una pratica speciale



Rescaldina con asd Yoga per Tutti da anni si pratica anche il Kundalini Yoga.

Questo metodo tradizionale è molto particolare perché il suo approccio non cerca di passare attraverso la solita idea di movimento ed attività fisica ma ci porta a fare tecniche che riguardano principalmente tutto ciò che corpo non è ma che poi lavorano anche sul cor-

po. Soprattutto per questo approccio così diverso dal nostro modo di vivere la nostra fisicità non è facile trovare centri yoga nelle nostre zone che ne offrano un corso con un appuntamento fisso settimanale e per tutta la durata dell'anno scolastico. L'insegnante Subag Nihal Kaur partendo dalla sua solida formazione secondo gli insegnamenti di Yogi Bhajan, offre ai praticanti lezioni chiare e complete, con indicazioni adatte per accogliere ogni individuo nel mondo speciale delle tecniche energetiche.

Respiri dinamici e posizioni, visualizzazioni e meditazioni, sequenze di pratiche che in generale ripuliscono mente e corpo ma che è molto difficile descrivere senza rischiare di essere troppo tecnici.

Allora noi ci proviamo tramite i nostri allievi, ecco le loro parole per descrivere la loro esperienza con il Kundalini Yoga.

Arianna: "Pratico per cercare di acquisire maggior "padronanza" fisica ed emotiva, mi piace sfidarmi a mantenere le posizioni per il tempo richiesto ed ogni volta mi rendo conto che non è facile.

Terminata la pratica mi sento generalmente più leggera nella mente, più libera dai pensieri accumulati anche se non ho ancora raggiunto la capacità di mantenere questo stato troppo oltre la pratica. Anche il corpo ne beneficia perché muovo anche parti che nelle azioni quotidiane vengono poco sollecitate. E tutto ciò mi piace..."

Daniela: "Kundalini Yoga è stato fondamentale per me e ancora adesso alla fine della lezione il mio respiro torna ad essere rilassato e consapevole."

Renato: "Il Soffio Vitale. Tutti sanno che il respiro è vita ma, se ti accorgi del Soffio Vitale cosciente, bevi da quella fonte espandi dentro e fuori il Soffio, trattieni ed esala il respiro cosciente dell'aria che gira attorno, pura energia del cosmo fra Sole e Luna. Tu puoi essere una Stella del Firmamento e

ti basta il Respiro Cosciente, un momento di Fede alla luce del Sole, un raggio di Luna d'argento che filtra il tuo senso di vita nel cuore, un gesto d'Amore"

Loredana: "È molto bello condividere quest'ora di esercizi, meditazione e rilassamento...i pensieri si dissolvono, le tensioni si alleggeriscono...di notte riesco a dormire meglio e ad affrontare con più grinta la nuova giornata"

Tutti i venerdì alle ore 20 in via Battisti 3 nella palestrina o ex piscina delle scuole elementari potete trovare la lezione di Kundalini Yoga e magari è proprio quello di cui avete bisogno.

Scrivete o chiamate per prenotare la vostra lezione di prova.

HYPERLINK: "mailto:Yogapertutti@gmail.com" \t "_blank"

email: Yogapertutti@gmail.com

Tel: 392.65.40.918

Marianna Bertolazzi

Wild Dreams di Rescaldina:

giovani talenti e grandi successi alle finali Sportive Cinofile



Settembre 2025 rimarrà negli annali per la squadra sportiva di Wild Dreams, la scuola cinofila che continua a distinguersi per risultati sportivi e passione.

Alla recente edizione delle Finali Sportive CIS (Cinofilia Italiana Sportiva) – DOG SPORT OPEN GAMES di Lignano Sabbiadoro, i binomi di Wild Dreams hanno dato spettacolo, conquistando piazzamenti e medaglie in numerose discipline.

Tre giorni intensi (11-12-13 settembre) hanno visto cani e conduttori cimentarsi in Agility, Rally Obedience, Water Games e molte altre specialità.

Tra adrenalina, concentrazione e divertimento, le competizioni hanno messo in luce non solo il talento dei partecipanti, ma anche la dedizione dei coach e l'impegno costante della scuola di Rescaldina.

Un tratto distintivo di questa stagione è stata la presenza di molti atleti minorenni, alcuni under 14, che hanno affrontato le sfide con determinazione e coraggio. Per i coach Alex Solbiati ed Alessio Albanese, seguirli giorno dopo giorno è motivo di grande orgoglio:

«Vederli crescere, allenarsi e mettersi in gioco in gare di livello nazionale è il premio più grande. La loro passione e il legame speciale con i loro cani ci ricordano perché amiamo questo sport». I risultati non si sono fatti attendere:



Ambra con Honey e Insomnia e Joel con Utophia hanno conquistato l'intero podio nella categoria Kinder 1 di Rally Obedience, mentre altri atleti hanno primeggiato in altre categorie sia nella Rally-O che nell'Agility Dog e nei Water Games, disciplina simbolo della scuola durante l'estate.

Tra i protagonisti di questa finale di stagione da ricordare ci sono Lele, Joel, Bea, Alex, Deby, Alessio, Vale, Giulio, Roberto e Ambra, tutti premiati per costanza, impegno e spirito di squadra.

I risultati della squadra parlano chiaro: numerosi titoli nazionali e podi di finale, oltre a due prestigiosi titoli internazionali nelle gare open. Un lungo elenco dei successi è stato pubblicato sui canali social della scuola cinofila

HYPERLINK
“<https://www.instagram.com/wild.dreams.cinofilia/>” \t “_new” @wild.dreams.cinofilia”



Il centro di Rescaldina: cuore pulsante di Wild Dreams

Il Centro di via Barbara Melzi 83, all'interno del centro sportivo Sport+, è il luogo dove si intrecciano educazione e sport cinofili. Qui gli allievi, giovani e adulti, trovano ampi spazi

dedicati all'allenamento, oltre a una piscina estiva per cani, innovativa struttura pensata per coniugare attività fisica, divertimento e benessere.

Ogni gara diventa così non solo una sfida sportiva, ma un momento di crescita condivisa, che rafforza il legame tra conduttore e cane.

I successi ottenuti a Lignano confermano che passione, fiducia e dedizione portano lontano, e che per Wild Dreams il percorso verso nuovi traguardi è appena iniziato.

Wild Dreams – Scuola d'Educazione & Istruzione Cinofila

HYPERLINK “<http://www.wild-dreams.it>”
www.wild-dreams.it - info@wild-dreams.it
Instagram e Facebook: [wild.dreams.cinofilia](#)
Cell: 342.66.88.978 / 347.19.63.906



Comune di Rescaldina

Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca Comunale

I bambini vanno a TEATRO
1ª Rassegna teatrale per bambini e famiglie

Speciale Natale
21 dicembre
Una fiaba in sette storie
Spettacolo teatrale con Radice Timbrica Teatro

Rappresentazione teatrale tratta da
“La Regina delle Nevi”
di Hans Christian Andersen,
è una fiaba dedicata a tutti gli
adulti bambini nel cuore,
ed è capace di sorprendere
ogni volta chi la ascolta

MTT
RADICETIMBRICATEATRO

Domenica pomeriggio ore 16 AUDITORIUM via Matteotti

unisex

hair point



La professionalità,
la serietà e la cortesia
di *Emilio e Marianna*
vi faranno sentire
come a casa

Via San Bernardo, 12 - RESCALDINA (MI)

ORARI DI APERTURA

Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato 09.00 / 19.00 no stop

Mercoledì 13.00 / 21.30

Domenica e Lunedì CHIUSO

Tel. 0331 1085734 - Cell. 366 4562305



AUTOMOTIVE
PREMIUM PARTNER

NUOVA 500 IBRIDA ORGOGLIOSAMENTE PRODOTTA A TORINO



**NUOVA 500 IBRIDA
DA 16.950€*** **OLTRE ONERI FINANZIARI**

FIAT

***ES. FIAT 500 HYBRID POP 1.0 65CV. ANTICIPO 4.404€, 35 RATE DA 99€/MESE, RATA FINALE 12.149€. TAN (FISSE) 5,99%, TAEG 8,74 %. FINO AL 31/12.**

2.000€ SCONTO FIAT IN CASO DI ROTTAMAZIONE + 950€ CON FINANZIAMENTO. Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 4. Fiat 500 Hybrid POP 1.0 65CV Listino 19.900€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 17.900€ oppure 16.950€ solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: **Anticipo 4.404€ - Importo Totale del Credito 12.816,6€**. L'offerta include 1 servizio Identicar 12 mesi di 271€. **Importo Totale Dovuto 15.646,3€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.275,7€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 33,03€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99€ e una **Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di 12.149,3€** incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (fisso) 5,99%, TAEG 8,74%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato **un costo pari a 0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 30 Novembre 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto 500 1.0 65CV Hybrid (l/100 km): 5,3; emissioni CO₂ (g/km): 120. Valori definiti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/10/2025 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

Rezzonico Auto S.p.A.
www.rezzonicoauto.it

SARONNO (VA) - Via Parma, 1/H - Tel. 02 9619 3212
ARCONATE (MI) - Via Legnano, 53 - Tel. 0331539001
CERRO MAGGIORE (MI) - Via Turati, 67 - Tel. 0331519150

Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Onelio Adelfo Banaio

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti. Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo. Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso, per i **pazienti adulti** senza bisogno di impegnativa medica ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, di eseguire le prestazioni primarie ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

Anche per i **bambini di età inferiore ai 14 anni** verranno eseguite le prestazioni primarie (per esempio ablazioni tartaro, otturazioni ed estrazioni sui denti decidui) con un tariffario agevolato, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**Lunedì, Martedì e Giovedì 10.00-19.30
Mercoledì e Venerdì 09.00-18.30**

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

**tel. 0331 57 83 36
cell. 366 21 31 001**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa. Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

**Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)
e-mail: info.rescaldent@gmail.com
sito web: www.rescaldent.it**